

## 1° DOMENICA DI QAURESIMA

### Catechismo

Ciao amici miei, che bello essere qui con voi! Tutti vi stanno parlando di me e voi mi conoscete già (spero) ma voglio comunque dirvi il mio nome e parlarvi di me: mi chiamo Gesù e ho deciso di essere io il narratore protagonista di questa storia che vi racconterò durante queste settimane. Tutto è iniziato con un viaggio durato 40 giorni nel deserto. Eh, sì! Sono stato solo perché dovevo vincere le tentazioni del mondo per fare la volontà di mio Padre e aiutare voi. Non è stato facile, però, perché proprio alla fine di questi giorni, stavo per cadere in tentazione. Provate a immaginare se voi, per tanti giorni, non potreste mangiare la cioccolata e vi ritrovate davanti chi invece la sta mangiando. Cosa fate in quel momento? Cosa provate? Ecco, diciamo che la mia tentazione non era come la vostra, la mia tentazione era il mio più grande nemico: "Il diavolo". Ma l'amore che avevo per il Padre mio era talmente grande che sono riuscito a sconfiggerlo.

Anche oggi, affronto tante tentazioni da coloro che non credono in me; io però sono sempre qui, pronto a donare ancora una volta il mio amore per voi.

Amici adesso vi devo lasciare ma ci vedremo presto per continuare la nostra storia.



### ATTIVITA'

#### "NAVIGATORE SATELLITARE"

Iniziare un viaggio è sempre difficile, soprattutto quando non si conoscono le strade per arrivare alla meta. Durante il viaggio però possono esserci degli ostacoli da superare, piccole tentazioni che dobbiamo affrontare. Un po' come Gesù nel deserto, anche lui, come ci ha raccontato, è stato tentato. Lui però le ha superate rivolgendosi al Padre suo, noi oggi siamo capaci di viaggiare affidandoci a lui. La fortuna vuole che noi, nel nostro viaggio abbiamo un compagno che ci guida: "il navigatore" che spesso i vostri genitori programmano sul telefono... ma abbiamo un altro navigatore che è Gesù, colui che non ci abbandona, che non ci lascia soli nell'affrontare il viaggio.

Ti propongo di disegnare un navigatore satellitare un po' come questo che vedi in figura. Poi con l'aiuto di mamma e papà, o delle catechiste, ritaglialo e conservalo perché è il primo oggetto del nostro viaggio.

